



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

UIBM

DOMANDA NUMERO	101996900500290
Data Deposito	26/02/1996
Data Pubblicazione	26/08/1997

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	R		

Titolo

PORTA-BICICLETTE PER AUTO.

Descrizione a corredo di una domanda di Brevetto per
Invenzione Industriale avente per titolo :
Porta-biciclette per auto.

A nome FERRARO Arialdo, di cittadinanza italiana,
abitante a Torino, Via Morghen 35.

26 FEB. 1926

TO 96A000124

TESTO DELLA DESCRIZIONE

Il presente brevetto d'invenzione si riferisce ad un
porta-bicicletta per automobile del tipo posizionato
al di sopra dell'auto sul tetto della stessa.

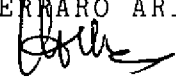
Si conoscono vari tipi di porta-bicicletta connessi
ad apposite traverse fissate alla parte superiore
delle automobili che consentono di vincolare ogni
tipo di bicicletta, ed in particolare le biciclette
da competizione, in modo da trasportarle facilmente.
Sono note alla tecnica varie tipologie di porta-
biciclette per automobili tra i quali si ricordano
quelli che prevedono, montati su traverse poste
sugli autoveicoli degli elementi di bloccaggio per
le estremità dei foderi di forcella una volta smon-
tata la ruota anteriore, quelli che necessitano il
ribaltamento della bicicletta per fissarne la sella
ed il manubrio e, ancora, dei porta-bicicletta a
struttura tubolare metallica con due elementi con-
trapposti, ricurvi e concavi, per il posizionamento

FERRARO ARIALDO

delle ruote e con un braccio o due bracci ripiegabili o con un elemento a forcella, in grado di bloccarsi, tramite mezzi di serraggio, al telaio della bicicletta nella sua parte centrale.

I primi due tipi di porta-bicicletta presentano evidenti inconvenienti che rendono poco pratico il loro utilizzo dovendo, nel primo caso, smontare la ruota anteriore posizionandola poi in un ulteriore elemento a forcella separato dal resto del porta-bicicletta e, nel secondo caso, dovendo sollevare la bicicletta rigirandola su se stessa e fissarla ad elementi che possono danneggiare sia il sellino, sia gli elementi che si dipartono dal manubrio (freni, fili di freni, comandi del cambio, ecc.).

FERRARO ARIALDO



L'inconveniente che presentano i porta-bicicletta del terzo tipo sono invece dovuti al fatto che l'elemento a forcella bloccandosi al tubo inclinato centrale del telaio, finisce con l'agire nella zona ove e' posizionato il portaborraccia e dove passano i cavi della leva di comando, posta ad esempio sul manubrio o sul tubo stesso, raggiungono il cambio posto in connessione con la ruota posteriore, oltre che danneggiare la zona in cui e' tradizionalmente posta la scritta che caratterizza la bicicletta stessa.

Lo scopo della presente invenzione e' quello di evitare tali inconvenienti ivi compreso il tempo necessario per il serraggio e l'avvitamento e/o lo svitamento del mezzo.

Tale scopo viene raggiunto realizzando un portabici per automobili che permette di bloccare la bicicletta agendo in punti soggetti quali il tubo orizzontale del telaio nelle biciclette da corsa e da uomo, il tubo trasversale nelle biciclette da donna, o quelle speciali, ed essendo il supporto regolabile, il tubo trasversale nelle biciclette da bambino, bloccando contemporaneamente la ruota anteriore e quella posteriore con evidente risparmio di tempo e comodita di impiego.

FERRARO ARIALDO

Nel caso delle biciclette da bambino, essendo queste di lunghezza limitata, e' possibile montare due dispositivi analoghi su di un'unica traversa, cioe' con le biciclette in fila. Inoltre grazie al ridotto ingombro laterale possono essere montati fino a quattro dispositivi su di un unico portapacchi.

Verra' qui di seguito descritta ed illustrata l'invenzione in oggetto fornita a titolo di esempio non limitativo, con riferimento alla allegata tavola di disegno in cui :

la figura 1 e' la vista prospettica dell'invenzione

in oggetto.

Come illustrato in figura 1, con 2 viene indicato il porta-biciclette nel suo complesso comprendente due elementi ad esempio in alluminio od altro materiale metallico o plastico indicati con 3a e 3b atti ad essere fissati alle tradizionali barre normalmente collegate al tetto dell'automobile (non illustrate). Ai detti elementi 3a e 3b sono fissate, nell'esempio illustrato, una prima traversa ad "U" indicata con 4, che puo' essere sostituita da due o piu' elementi similari e tra loro separati, sempre in materiale metallico o plastico (alluminio nell'esemplare illustrato), nella cavita' della quale inserire una bicicletta o piu' biciclette da trasportare, ed una seconda traversa 7 a sezione per esempio quadrata avente funzione di sostegno e di supporto.

Alle due estremita' della traversa 4 sono posizionati due dispositivi di sostegno inclinati 5a e 5b delle due ruote della bicicletta (che qui non viene illustrata), regolabili indipendentemente lungo la traversa 4 e bloccabili per mezzo delle viti 6a e 6b, per esempio a galletto, per potersi adeguare alle diverse misure di interasse delle ruote delle biciclette.

In posizione mediana rispetto ai due dispositivi di

sostegno 5a e 5b e' posizionato un mezzo di bloccaggio del telaio della bicicletta costituito da due piastre di fissaggio 8a e 8b, da un dispositivo in grado di ruotare sui due assi 9, sorreggente una barra telescopica 10, all'estremita' della quale e' fissata, ma in grado di ruotare su di un asse, una culla 11 in grado di impegnarsi nel tubo orizzontale o trasversale del telaio della bicicletta ed un dispositivo di bloccaggio 12 della barra telescopica 10 che si impegna nella piastrina di blocco 13 solidale alla barra 10.

Le due piastre di fissaggio 8a e 8b sono parallelamente fissate alla traversa 7, grazie ad opportuni mezzi meccanici nella posizione piu' idonea per adattarsi alle varie misure di biciclette. Alla piastra 8b e' fissato il detto dispositivo 9 in grado di ruotare su due assi X e Y per permettere alla detta barra telescopica 10 di avere due gradi di liberta' di rotazione e potersi inserire con la detta culla 11 sul tubo del telaio della bicicletta superando gli ostacoli sporgenti, per esempio i pedali, essendo detta barra telescopica 10 mantenuta nella sua posizione di blocco verticale dal detto dispositivo di bloccaggio 12, dotato di maniglia di azionamento, rotante su di un perno 14 fissato alla

FERRARO ARIALDO



detta piastra di fissaggio 8b, essendo detto dispositivo 12 impegnato con opportuni denti nella detta piastrina di blocco 13 solidale alla detta barra 10. Dopo che la culla basculante 11 e' stata impegnata nel tubo orizzontale o trasversale del telaio della bicicletta, risultera' necessario abbassare detta culla 11 facendo rientrare la detta barra telescopica 10 e cosi' bloccandola in tale posizione per mezzo di idonei dispositivi meccanici, ad esempio galletto a vite. La bicicletta cosi' premuta sulle ruote sui detti dispositivi di sostegno inclinati 5a e 5b non avra' alcuna possibilita' di movimento garantendo la sicurezza di trasporto automobilistico.

Nel caso in cui sul porta-biciclette in oggetto non venga trasportata alcuna bicicletta sara' possibile ribaltare la detta barra telescopica 10 in posizione orizzontale ed impegnarla in un supporto ad "U" 15 ed ivi fissarla con idonei mezzi.

FERRARO ARIALDO

RIVENDICAZIONI

1 - Porta-biciclette per auto caratterizzato dal fatto di prevedere un primo e un secondo elemento di bloccaggio per la bicicletta ed un terzo dispositivo in grado di ruotare per permettere alla barra (10) di avere liberta' di rotazione, agenti rispettivamente il primo sul tubo orizzontale o trasversale del telaio essendo il primo mezzo di bloccaggio (11) comandato da barra telescopica verticale (10), il secondo mezzo di bloccaggio posizionato fisso, essendo costituito da due supporti per le ruote della o delle biciclette 5b e 5b, ed il terzo dispositivo disposto a monte e che si impegna nella piastrina di blocco (13) solidale alla barra (10).

FERRARO ARIALDO

2 - Porta-biciclette secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che il detto primo elemento di bloccaggio e' costituito da una culla basculante, che si impegna nel tubo orizzontale o trasversale del telaio della bicicletta, essendo detta culla collegata ad un braccio telescopico verticale, essendo detto braccio regolabile e bloccabile in modo da mantenere pressata la bicicletta contro il secondo dispositivo di bloccaggio.

3 - Porta-biciclette secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che detto braccio telescopico e' mantenuto in posizione verticale da un fermo di blocco a gancio.

4 - Porta-biciclette secondo la rivendicazione 1 caratterizzato dal fatto che detto braccio telescopico puo' liberamente ruotare su due assi.

5 - Porta-biciclette secondo la rivendicazione 1 FERRARO ARIALDO
[Signature]
caratterizzato dal fatto che il secondo mezzo di bloccaggio agente sulle due ruote della bicicletta e' costituito da due guide inclinate aventi la possibilita' di essere avvicinate o distanziate tra loro per adattarsi alle varie misure della bicicletta.

TORINO 26.2.1996

[Signature]
FERRARO ARIALDO

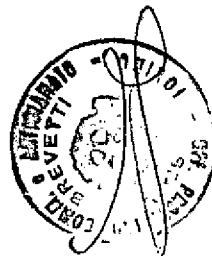
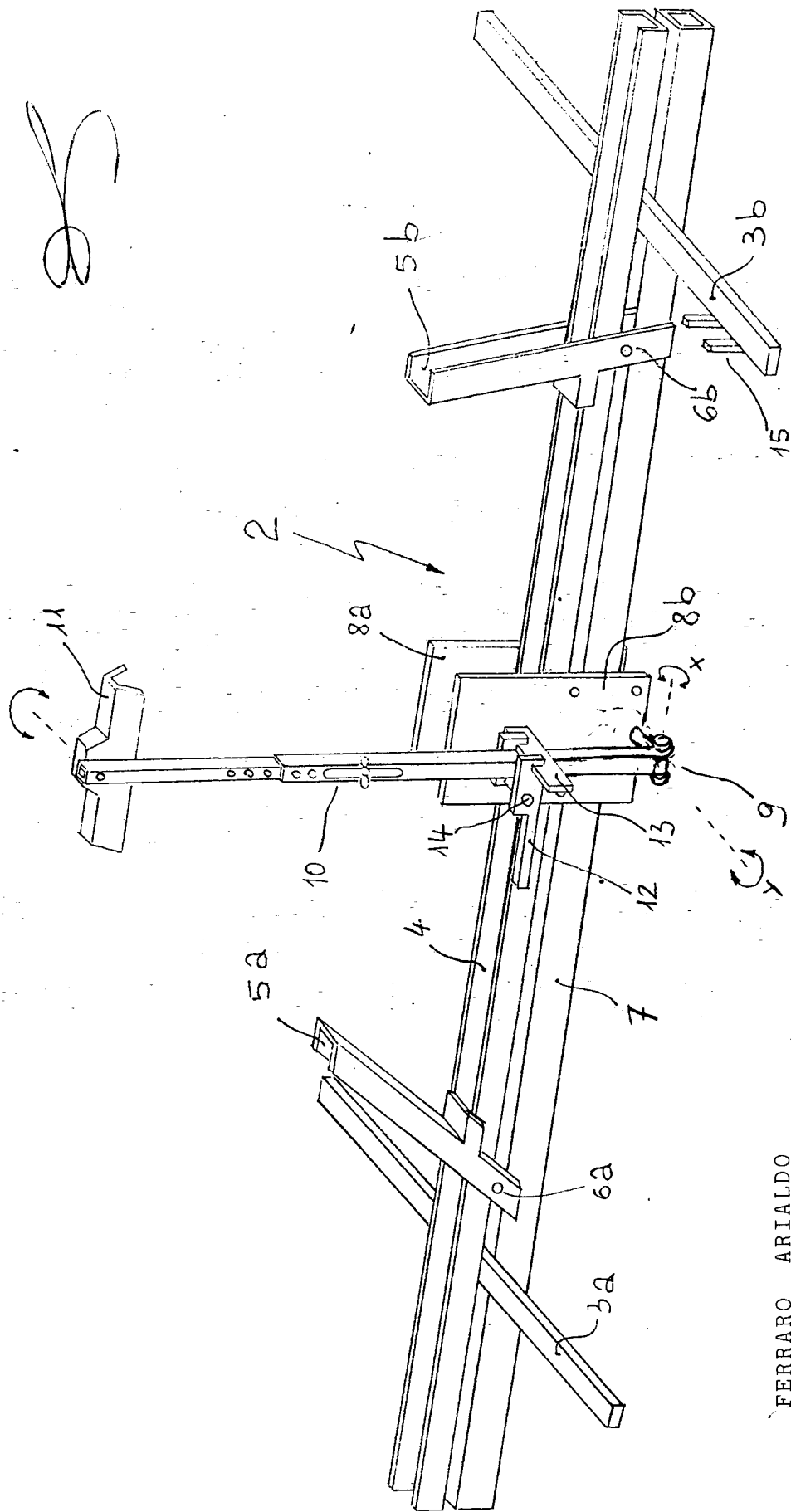


Fig. 1



FERRARO ARIALDO

collina